

mo che in dipendenza del mancato svincolo dei titoli trasferiti dalle Compagnie all'Istituto e depositati alla Cassa Depositi e Prestiti, per il mancato Decreto di svincolo da parte del Ministero di Agricoltura, l'Azienda dovette sopportare quale Tassa di custodia una spesa di circa L. 95.000, laddove qualora l'Istituto avesse potuto anche per questi titoli giovare delle condizioni ad esso fatte dalla Banca d'Italia avrebbe sopportato soltanto una spesa di poco superiore alle L. 12.000.

Nè questo solo danno diretto è derivato nell'esercizio alla nostra azienda da quel mancato provvedimento Ministeriale, poichè in dipendenza del ritardo dei reinvestimenti degli interessi maturati, l'esercizio non può giovare dei redditi che in base ad apposito conto corrente ad interesse, fatto elaborare dal nostro Ufficio di Contabilità, ammonterebbero al 31 dicembre 1913 a L. 45.077,70.

Inoltre, dall'esame sommario che abbiamo potuto fare